



L'INFORMAVELOCE QUOTIDIANO SU CARTA - FREE PRESS

NEWS

LOCALE

WWW.ILOCALNEWS.IT

Edizione di Martedì 19/03/2019 - Anno V n° 51 - Iscrizione Tribunale Trapani n. 358



FAMIGLIE ARCOBALENO, FIRMA ANCHE LA CIRINNÀ MA IL SINDACO TRANCHIDA PREFERISCE IL SILENZIO

FAMIGLIE ARCOBALENO

FAMIGLIE ARCOBALENO

#Giacomometticiunafirma
 *per il riconoscimento dei figli delle famiglie arcobaleno nel Comune di Trapani



Servizio
A PAGINA 5

RICOH CONCESSIONARIO CERTIFICATO

professioneufficio
 di ALBERTO MAZZONELLO
 Via Firenze, 30/32 - 91016 ERICE C.S. (TP)
 Tel. 0923 559536 Mail: info@professioneufficio.it

IL PIANISTA DEL BORDELLO
 di Fabio Pace

Schierati e impazienti

Nei giorni scorsi abbiamo pubblicato uno scritto dell'architetto Vito Corte sul porto di Trapani. Anche noi pensiamo che il porto debba dialogare urbanisticamente con il centro storico. Abbiamo pubblicato la vicenda della coppia, due uomini, che chiede il riconoscimento di genitorialità dei figli per entrambi. Riteniamo la richiesta legittima e di civiltà, e anzi invitiamo ancora il sindaco Tranchida a fare un passo in questa direzione e prendiamo posizione (Campaniolo a pag.5). Siamo stati critici nei confronti di Casa Pound, quando espose lo striscione "razzista" contro il sindaco Tranchida (e ci siamo beccati la querela di Casa Pound). Ci hanno accusato di non essere obiettivi, di non ponderare con accortezza, di esprimere giudizi trancianti e moralisti. Ci soccorre, nell'essere come siamo, uno scritto di Marguerite Duras. Uno scritto che ci piace e che vi proponiamo e che esprime il nostro sentire.

«Non c'è giornalismo senza morale. Ogni giornalista è un moralista. È assolutamente inevitabile. Un giornalista è qualcuno che guarda il mondo, il suo funzionamento, e lo sorveglia molto da vicino ogni giorno, lo fa vedere, fa rivedere il mondo, l'evento. E non può fare questo lavoro e al contempo non giudicare quello che vede. È impossibile. Detto altrimenti, l'informazione obiettiva è un inganno totale. È una menzogna. Non c'è giornalismo obiettivo, non c'è un giornalista obiettivo. Mi sono sbarazzato di molti pregiudizi tra cui questo, che è a mio avviso il principale. Crederci all'obiettività possibile del resoconto di un evento. Scrivere per i giornali significa scrivere subito. Non aspettare. Dunque, la scrittura deve risentire di questa impazienza, di questa coazione a fare in fretta ed essere un poco trascurata. Questa idea di trascuratezza dello scritto non mi dispiace».

Ambiente
 Altri liquami sversati in mare
 A pagina 3

Sport
 Scoppola sonorissima per il Trapani
 A pagina 7

DBWAY L'arte di potenziare la tua azienda con l'uso strategico delle informazioni

Open day.
 "Condividiamo la nostra esperienza con voi."
 Mercoledì 20 Marzo 2019 dalle ore 14:30 Ingresso Gratuito

Risponderemo Gratuitamente alle domande degli imprenditori su: sistemi informativi aziendali, e-commerce, fatturazione elettronica, privacy, Interazione, scambio di opinioni, casi pratici. Nessun astrattismo, ma la teoria applicata alla tua azienda, ai tuoi obiettivi e alla tua strategia.

Ingresso gratuito limitato - massimo 16 posti
 Scrivici per prenotare il tuo posto o invia un messaggio WhatsApp al 3737560283

Trapani - Via Conte Agostino Pepoli, 3
 tel. 0923 540059
 www.dbway.it info@dbway.it

Richiedi il giornale dal martedì al sabato nei nostri partners:

- Bar:**
TRAPANI - ERICE
 Mi Gusta - Cafè Mirò - Punto G - Dolce Amaro - Emporio Caffè - Gold Stone - Anymore - Sciuscià - Giacalone (Via Fardella) - Caffetteria - Bar Giancarlo - Il Salotto - Movida - Bar Magic - RistoBar nel mezzo - Mooring - Bar Italia - Caffè San Pietro - Ciclone - Nettuno Lounge bar - RistoBar Onda - Moulin Cafè - La Galleria - I Portici - L'Aurora - Nocitra - Rory - Oronero Cafè - Manfredi - Né too né meo - Tiffany - Be Cool - Tabacchi Europa - Tabacchi Aloia - Barcollando - Cafè delle Rose - Bar Gallina - Monticciolo - L'Antica Pizzeria di Umberto - Wanted - Bar Ci...sarò - PausaCaffè - Kennedy - Bar dell'Università - Bar Pace - Red Devil - Orti's - L'angolo del caffè - Cofiamo - Gallery -
- Gattopardo - Nero Caffè - Bar Cancemi - Andrea's Bar - Armonia dei Sapori - Gambero Rosso - Svalutation - Bar Todaro - Milo - Baby Luna - Giacalone (Villa Rosina) - Meet Caffè - Coffee and Go - La Rotonda - Holiday - Roxi Bar**
- XITTA:** Iron Cafè - Ritrovo
- GUARRATO:** Aroma Cafè - Bar Sport
- RILIEVO:** Hotel Divino - Tabaccheria Vizzini riv. n° 30 - Ohana Cafè
- NAPOLA:** Caffè Classic - Bar Erice
- CROCCI:** Avenue Cafè
- PACECO:** Fast Food - Vogue - Centrale - Cristal Cafè - Bohème - Angolo Antico - Sombrero - Mizar
- NUBIA:** Life, ristorante Tabacchi - Le Saline
- CUSTOMACI:** Coffe's Room - The Cathedral Cafe' - Rifornimento ENI - Bar Odissea
- VALDERICE:** Bar Lentina - Royal - Vespri - Venere - Bacio Nero
- Servizi Auto:** Criscenti - Mazara Gomme - Box Customs
- Tabacchi:** Tabacchi n°98 Benenati (Via Gen. D'Ameglio) - Tabacchi Lucido (Via Marsala) - Tabacchi Catalano Riv. n. 21 (Via Amm. Staiti)
- Altri punti:** Parrucchiere Max's Style - Pescheria La Rotonda (San Cusumano) - Supermercato Sisa (Via M. di Fatima) - Il Dolce Pane - Panificio Lantillo - Panificio Odde (C.so Vitt.Em./V.Manzoni/V.Archi) - Elettronica Cicale - Immagine Parrucchiere - Palabowling

Per diventare punto di distribuzione chiama il 320/1606905

Fal colazione col giornale da:

<p>GIUSEPPE LANTILLO SPECIALE PASTICCERIA E CUCINE ITALIANE</p>	<p>Moleggi Trapani MOLEGGI</p>
<p>SISA SUPERSTORE del Fratello Sotacore</p>	<p>CENTRO REVISIONE AUTO - MOTO Criscenti Car Multiservice</p>
<p>LA ROTONDA pizzeria</p>	<p>TABACCHERIA Lucido</p>
<p>BOX CUSTOMS</p>	<p>RISTOBAR</p>
<p>RONDA</p>	

Le crisi della quotidianità

A cura di Salvatore Girgenti

Un triste anniversario

Si è festeggiato domenica scorsa l'anniversario dell'unità d'Italia, ma per tutti i meridionali, più che una festa, dovrebbe avere il sapore di una commemorazione dei defunti. L'esercito Savoiano, senza alcuna dichiarazione di guerra e grazie ad una consistente opera di corruzione, ha invaso il Regno delle due Sicilie, depreandolo di ogni suo bene. La consistente riserva aurea, sia del banco di Sicilia che del banco di Napoli, venne sequestrata da Giuseppe Garibaldi e da quel momento non se seppe più nulla. Il Meridione era lo stato più ricco dell'Italia e, probabilmente, anche il più civile. Non dimentichiamo che gli aristocratici siciliani venivano anche definiti come gli inglesi del Sud. Il servizio postale, la prima linea ferroviaria, le fognature furono tutte opere, per la prima volta in Italia, realizzate nel Meridione. Fatta l'unità d'Italia, bisognava distruggere in ogni modo l'immagine dei Borboni. Si arrivò a tal punto di stupidità di asserire che le carceri borboniche erano la negazione di Dio. Ma, chiediamoci: in quale paese a quel tempo non lo erano? Dimentichiamo "le mie prigioni" di Silvio Pellico che illustrarono la disumanità delle carceri austriache? Ma, nonostante tutto, recitata l'unità d'Italia, il Sud fu trattato vergognosamente come una terra conquistata, dove i sudditi non avevano alcun diritto. Fu spogliato di tutti i suoi averi e sottoposto ad un controllo asfissiante, tendente a soffocare ogni iniziativa di ripresa. Lo sanno bene i calabresi, che si ribellarono a tale stato di cose e subirono una dura e sanguinaria repressione. I civilissimi piemontesi non esitarono a stuprare e uccidere le donne che si opponevano alla loro tracotanza. Da qui nacque la famosa guerra civile in Calabria, che i testi di storia ci spacciano come fenomeni di brigantaggio.



Ma anche il più ingenuo e superficiale lettore, scoprendo che tra i componenti delle bande figuravano medici, avvocati, studenti ed ex ufficiali e soldati dell'esercito borbonico, avrebbe serie perplessità nel definirli semplicemente briganti. C'era tanto odio nei confronti dei siciliani che qualche ministro arrivò a proporre la deportazione in qualche paese africano; la proposta fu scartata, ma i campi di concentramento si realizzarono ugualmente in Piemonte, dove migliaia di siciliani furono deportati e dei quali, di molti, non se ne seppe più nulla. Massimo D'Azeglio non voleva affanno sicilian: "puzzano", diceva. Parlava lui che aveva un dito pestilenziale. E' in questo clima che si è realizzata l'Unità d'Italia...e noi oggi parliamo di anniversario e di festa dell'Unità? E' amor di patria, quello vero, evitare di spingere un meridionale a riflettere su certi eventi storici.

Oggi è Martedì 19 Marzo



Nuvoloso

15° C

Pioggia: 0%
Umidità: 75%
Vento: 19 km/h

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU **IL LOCALE NEWS** CHIAMA IL 328/4288563

Auguri a...



La redazione de **Il Locale News** ha il piacere di fare gli auguri al "nostro"

Federico Tarantino che oggi compie **23 anni**.

Buon compleanno da tutti noi.

Il Locale News
Editore: S.O.C.I. srls
P.iva 02599230816
Reg. Tribunale di Trapani n. 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile: Nicola Baldarotta direttore@illocalenews.it
Uffici e redazione: P.le Giovanni Paolo II c/o Terminal ATM 91100 TRAPANI per l'invio di comunicati redazione@illocalenews.it

Per la pubblicità: 328/4288563
Stampato presso: Tipografia Genna Via Orti (Trapani)

Edizione chiusa alle 19

Spaghetti spezzato in brodo di aragosta
€ 15.00

OSTERIA OSSUNA
CUCINA TIPICA

Via Libertà, 78 - 91100 Trapani
Tel. +39 0923 360625
osteriaossuna@libero.it

Trapani, è nata l'associazione commercianti del centro storico: "chiediamo più rispetto"

Si chiama "Trapani Centro" e raggruppa un folto numero di imprenditori che hanno come principale obiettivo la valorizzazione e la salvaguardia del Centro storico, cuore pulsante della città. Si tratta di titolari di locali, giovani che hanno scelto di investire sulla loro terra piuttosto che volare verso destinazioni che ad oggi forniscono molte più opportunità lavorative. Il comitato si palesa a pochi giorni dalla chiusura di uno dei bar più noti del centro storico, il caffè Rà Nova, ennesimo segnale di come da anni il centro storico di Trapani viva un forte calo della movida. Da una parte il crollo delle presenze a livello turistico che influisce non poco sull'economia della città, d'altra parte una politica fondata su forti restrizioni

alla diffusione sonora ed una totale assenza di eventi di certo non ha giovato alle tasche di tutti i commercianti che ad oggi si dicono "stanchi di aspettare il cambiamento" e decidono di prendere in mano la situazione creando, appunto, un'associazione attraverso la quale avere maggior voce in capitolo nel dialogo con l'amministrazione e la possibilità di stare in prima linea nell'organizzazione e gestione del centro, soprattutto in considerazione del fatto, che ad oggi, tanti sono i posti di lavoro garantiti da tutte le attività che ne fanno parte e tanti sono quelli che si potrebbero venire a creare sfruttando al massimo le sue potenzialità. La sicurezza in strada, la pulizia e l'organizzazione di eventi sono

solo alcuni dei punti presenti nel programma che questo intraprendente gruppo di imprenditori si propone di realizzare per riportare entusiasmo ed interesse verso la città.

"Da tempo lavoriamo a questo progetto - sottolinea il presidente Marina Biondo - e siamo molto entusiasti nel vederlo finalmente realizzato. Tutti i commercianti che vorranno associarsi saranno i benvenuti. Sono tante le cose da migliorare ed altrettante sono le iniziative che possono trovare spazio nella programmazione estiva che stiamo realizzando raccogliendo idee e proposte. Siamo aperti e disponibili alla collaborazione con quanti vorranno cooperare con noi".

RT

Dopodomani Trapani ricorda le vittime innocenti di mafia

Come ogni anno dal 1996, il 21 marzo Libera, associazione nomi e numeri contro le mafie e Avviso Pubblico insieme alle scuole, a realtà del terzo settore e a tanti cittadini, organizzano e celebrano in tutta Italia la "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie", dal 2017 riconosciuta con legge del Parlamento. Il tema di questa XXIV edizione, che quest'anno vedrà la manifestazione nazionale a Padova, è "Orizzonti di giustizia sociale. Passaggio a Nord Est".

A Trapani, il presidio di Libera "Gian Giacomo Ciaccio Montalto" ha organizzato con il patrocinio del Comune di Trapani e con la partecipazione di numerose associazioni, scuole, enti locali, un corteo che partirà da Piazza Vittorio



Veneto e vedrà la partecipazione degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, associazioni del territorio, e autorità. Il corteo arriverà sino a Palazzo Cavarretta dove avrà luogo la lettura dei nomi di tutte le vittime innocenti delle mafie. Il raduno dei partecipanti è previsto alle ore 09:00 di giovedì 21 marzo a piazza Vittorio Veneto (dinanzi a Palazzo D'Alì), alle 10:30 è previsto l'arrivo a Palazzo Cavarretta e alle ore 11:00 verranno letti, da chiunque lo desideri, i nomi delle vittime innocenti delle mafie. Quest'anno la lettura dei nomi è dedicata a tutti i bambini uccisi dalle mafie.

Altri sversamenti di liquami di scarico: la consigliera Francesca Trapani interviene

Allertati Carabinieri, Arpa, Capitaneria di porto, Polizia Municipale e uffici comunali

È accaduto ancora. Il pennello di scarico di via Tunisi ha riversato in mare acque di fogna. A denunciarlo è la consigliera comunale Francesca Trapani del M5S, che domenica pomeriggio ha allertato Capitaneria di Porto, Polizia Municipale, Carabinieri, Uffici comunali e Arpa. I tecnici dell'Agenzia per l'ambiente hanno operato i prelievi per le analisi di laboratorio. Il problema sembra essere legato alle quote della rete. Una parte delle tubazioni sono poste a livelli più bassi rispetto alla condotta che dovrebbe portare tutte le acque reflue (nere e bianche) verso il depuratore di Nubia. A volte accade che l'impianto di sollevamento di via Marsala non abbia la forza necessaria spingere le acque nere della rete fognaria. Le tubazioni di riempiono e, per



effetto della differenza di quota, l'eccesso di acque nere prende la più facile strada del pennello che sfocia in mare, che dovrebbe avere solo una funzione di sicurezza: scaricare solo nei casi eccezionali in cui le acque di piogge torrenziali si riversassero nelle fogne oltre la loro capacità di ricezione. Per l'assessore Ninni



Romano la soluzione è la completa sostituzione della condotta in vetroresina, posta in opera ormai più di 30 anni fa, per la quale è necessario un progetto e, soprattutto, un finanziamento, che consenta la sostituzione integrale di tutta la linea di tubazioni. «Troppe volte - sottolinea la con-

sigliera Trapani - abbiamo denunciato le gravi conseguenze di questa consueta "soluzione tampone" ma tutti gli amministratori che si sono succeduti a Trapani hanno sempre fatto spallucce». Il sindaco Giacomo Tranchida iri stesso ha inviato ieri una nota, agli uffici (Segretario Generale, Polizia Municipale, VI settore) con la quale ha chiesto «entro tre giorni, di verificare anche la sussistenza di eventuali responsabilità e riferire in merito ai liquami dispersi in mare». «Che il sistema fognario della nostra città sia un colabrodo lo sappiamo bene - conclude Francesca Trapani - ma questa non può legittimare una prassi inaccettabile. Il Sindaco faccia sapere quando intende intervenire sulla rete fognaria cittadina»

Storie per bimbi alla biblioteca diocesana

Domani e venerdì si terranno i prossimi appuntamenti con i laboratori di lettura ad alta voce per i più piccoli presso la sezione Il Piccolo Principe della Biblioteca diocesana di Trapani (Seminario Vesco-vile via Cosenza, 90 ad Erice - Casa Santa). Il tema scelto per i laboratori di lettura ad alta voce del mese di marzo è "Cosa ti salta in mente?". Ai bambini dai 3 ai 5 anni sarà letta la storia "Bada-bum" di E. Bussolati; mentre i bambini dai 6 agli 8 anni ascolteranno "Sofia la mucca musicista", di G. de Pennart. Per i bambini dai 3 ai 5 anni il laboratorio si terrà dalle ore 16.00 alle ore 17.00 nei giorni di mercoledì e venerdì; per i bambini dai 6 agli 8 anni, invece, il laboratorio si terrà solo il mercoledì dalle ore 18.00 alle ore 19.00. La partecipazione è gratuita.



Acquista un prodotto realizzato interamente nella tua città... da Metalsud è possibile!

Unica azienda a Trapani nella produzione di infissi in PVC, rivenditore di porte in legno per Interni autorizzato **Dierre**

Via Genuardi, 2 - 91100 TRAPANI
Tel. Fax 0923 20120
www.metalsudsarramenti.it - email: info@metalsudsarramenti.it

Approfitta dello sgravio fiscale del 50% per il risparmio energetico con invio telematico curato direttamente dall'azienda

Valdericeonline: il comune diventa smart per i turisti

Nel comune di Valderice nasce un nuovo progetto per la promozione e lo sviluppo del territorio: "Valdericeonline". Il sindaco Francesco Stabile ha studiato insieme all'amministrazione dei piani strategici per la promozione di Valderice, che fa parte del Distretto Turistico Sicilia Occidentale. «Al giorno d'oggi - ha detto il sindaco Stabile - è necessario fare e mettere a sistema i nostri territori, per cui ci siamo e faremo fino in fondo la nostra parte». L'intenzione dell'amministrazione Stabile è di promuovere il comune. Grazie alla collaborazione e all'idea



Il sindaco Francesco Stabile

di generazione nasce un' applicazione software: ValdericeOnline, un portale che farà da aprifila per il progetto #comunionline, con lo scopo di rendere "Smart" ed informata la presenza del turista, permettendogli di conoscere il territorio valdericino. Il portale sarà il "Tour operator" di riferimento per i turisti che accorreranno: attraverso un accesso per geo-localizzarsi all'interno di una mappa interattiva, troveranno tutti i luoghi di interesse nelle vicinanze. Così i turisti potranno aver appianata la loro permanenza, e si potrà promuovere la bellezza e la peculiarità territoriale spesso sconosciuta. (G.L.)

Caffetteria
Ristorbar
Gelateria

L'Aurora
Specialisti del Pranzo

dal Lunedì
al Sabato
a PRANZO

Menù del giorno

Contorno + Primo
OPPURE
Contorno + Secondo

€ 6,90

ACQUA, PANE TOSTATO e CAFFÈ compresi

Via Virgilio, 129/A - TRAPANI
Tel. 328 4213855
E-mail: carinod27990@gmail.com

f i

Egadi, domenica il WWF a Favignana: il Comune è diventato PlasticFree

Domenica, è stato reso omaggio alla memoria del Prof. Sebastiano Tusa

Un evento/escursione di successo, quello organizzato domenica a Favignana, dal WWF Sicilia Nord Occidentale, con un percorso di trekking fino al Forte di Santa Caterina e discesa attraverso il Sentiero Chiano Sterna, che ha registrato la partecipazione di oltre 50 i partecipanti che hanno percorso 6 Km. Nella giornata di ieri si è svolta anche la simbolica rimozione della plastica dalla spiaggia della Praia, dove è stato piazzato un cartello del WWF PlasticFree, e si è svolta la visita al Centro di Primo Soccorso per Tartarughe Marine dell'Amp, grazie alla disponibilità del dott. Paolo Arena e, sempre per l'Area Marina Protetta "Isole Egadi", di Giuseppe Sieli e Maria Giulia Giangrasso, e Monica Russo. In ultimo, è stato reso omaggio alla memoria del Prof. Sebastiano Tusa, recentemente scomparso.



In spiaggia è stato installato un cartello - che verrà piazzato, in collaborazione con il Comune e con l'Amp nelle più importanti spiagge dell'isola - e sono stati rimossi, nel dettaglio, sei sacchi sia con plastica che con altri rifiuti, immediatamente prelevati dalla società che gestisce il servizio. "Ringrazio il WWF per la giornata che ha dedicato al nostro territorio - dice l'assessore Giovanni Sam-

martano, con delega alla Politica dell'ambiente e servizi ecologici - per noi particolarmente significativa, essendo stati tra i primi Comuni in Sicilia ad adottare e applicare l'ordinanza che vieta, in modo specifico, la commercializzazione e quindi anche l'utilizzo di piatti, bicchieri, posate e shoppers in plastica, così come indicato in un'apposita ordinanza sindacale. Una misura adottata anticipando

anche la direttiva UE che dal 2021 pone il divieto per tutti i paesi europei. Il rispetto dell'ambiente è una nostra priorità e lo dimostriamo con politiche reali e tangibili". Le Isole Egadi, infatti, sono impegnate in prima linea per la sostenibilità e il rispetto dell'ambiente. L'idea che vieta ai cittadini delle Egadi di utilizzare sacchetti di plastica e stoviglie non biodegradabili è divenuta realtà e detta ai cittadini residenti e non, oltre che alle attività commerciali, le regole per minimizzare l'impatto ambientale e dare uno slancio alla raccolta differenziata. "Com'è noto, uno studio pubblicato da GreenPeace - conclude l'assessore Sammartano - stima che sono circa 5.250 miliardi i pezzi di rifiuti di plastica che galleggiano sul mare, senza calcolare quelli presenti su fondali e spiagge".

La scorsa estate, per dire No alla plastica in mare, a Favignana è stato installato un manichino a firma di 'Pablo Dilet', pseudonimo del giornalista palermitano Dario La Rosa, che ha girato le più belle e affollate spiagge dell'isola, proprio per lanciare un monito contro l'inquinamento da plastica in mare, grazie al suo effetto ottico che ha attirato intorno a sé turisti e curiosi. "Il manichino di plastica è stato installato per alcuni giorni dalla centralissima Praia alle splendide Cala Rossa e Cala Azzurra - dice il sindaco Giuseppe Pagoto - L'idea è stata sostenuta dall'Area marina protetta "Isole Egadi" e dal Comune, e si inseriva nel più ampio progetto Plastic, iniziato la scorsa stagione con una installazione che aveva già coinvolto un centinaio di bambini".



Sebastiano Tusa

US

f]arelauto
GROUP

Fiat Panda Easy

Km 0
Anticipo 0
Interessi 0

IMPORTO FINANZIATO € 9.500 - SPESE ISTRUZIONE FINANZIAMENTO € 300,00. TOTALE € 10.100.
48 RATE DA € 242,75 TAN 0,00% TAEG 1,00% COMPRESI 4 ANNI DI INCENDIO, FURTO, ATTI VANDALICI.
ROTTURA CRISTALLI E ASSICURAZIONE PROTEZIONE FINANZIAMENTO

Via Alcamo - 91100 Trapani (TP) - Tel. 0923 533248

La Cisl sbarca al Nautico Il sindacato va nelle scuole

Assistere, consigliare e accompagnare i giovani nel percorso di inserimento al lavoro, in questo caso di un settore molto importante per la città di Trapani: quello marittimo. La Fit Cisl Sicilia, va incontro alle esigenze dei futuri operatori marittimi con un momento di riflessione e confronto dal titolo "Le professioni del Mare: dai banchi di scuola al mondo del lavoro", che si tiene oggi, a partire dalle ore 9,30 nell'aula magna dell'Istituto tecnico nautico Marino Torre di Trapani. Modera i lavori Rosanna Grimaudo responsabile del presidio Fit Cisl di Trapani, interventi del preside, Erasmo Miceli, e di sindacalisti, industriali, operatori del settore e dirigenti di compagnie di navigazione. Il segretario generale della

Fit Cisl Sicilia, Dionisio Giordano commenta l'iniziativa: «Ambiamo a tradurre lo studio in lavoro, consegnando agli studenti dei nautici conoscenti, teorici e pratici, che dai banchi di scuola conducono all'occupazione. Riteniamo sia uno dei compiti del sindacato, essere un ponte tra il mondo della scuola e del lavoro e abbiamo l'ambizione di voler interpretare il ruolo di alleato positivo delle future generazioni». Non è la prima volta che il sindacato Cisl muove passi di collaborazione e di proposta in sinergia con la scuola. Nelle scorse settimane sindacalisti hanno incontrato gli studenti dell'Istituto Superiore Rosina Salvo di Trapani.

(R.T.)

La campagna #giacomometticiunafirma per tutte le famiglie arcobaleno trapanesi

Il caso di una coppia omogenitoriale apre un confronto culturale e sociale

È da giorni, ormai, che osserviamo il vero e proprio dissidio sociale che si sta consumando a Trapani in merito alla richiesta della coppia omogenitoriale di trascrivere entrambi i papà presso l'ufficio anagrafe del Comune. La notizia, di qualche giorno fa, del rigetto dell'istanza, ha portato, inesorabilmente, la città a spaccarsi in più fazioni. Se da un lato c'è chi si oppone, dall'altro c'è chi appoggia, in mezzo troviamo sia gli indifferenti (mal convinti che la cosa non li riguardi) ma anche quelli che si celano dietro il famoso "io non sono omofobo, ma..." "i bambini devono restare fuori da queste storie". Trapani, quindi, ci pare risultare una città in piena crisi delirante. Troppo conservatrice, taluni arroccati su posizioni di mero principio, poco interessata al dialogo, e quindi al confronto, ed ancora, altrettanto poco incline alla comprensione. Se si esclude l'iniziativa social #giacomometticiunafirma che da 48 ore circola sui social fra i trapanesi per chiedere al Sindaco di Trapani di ripensarsi e sostenere la mozione che verrà discussa in Consiglio Comunale, in favore del riconoscimento delle famiglie arcobaleno. Tutti coloro che voglio supportare la causa, possono partecipare, condividere l'hashtag e inviare un messaggio per aderire. Avvertiamo l'esigenza di tornare sulla questione, al di là della notizia in sé, che abbiamo già tempestivamente riportato ed approfondito. Ancora una volta, vogliamo dare il nostro contributo

nel tentativo di far ordine, almeno su alcuni punti, che chiari non sembrano essere e sui quali, invece, riteniamo non dovrebbe esserci nessuna *querelle* ancora aperta. Viviamo in una comunità globale. E ciò significa che tutte le negazioni che ammettiamo per gli altri saranno ammissibili anche per noi. Se oggi ognuno di noi ha ben chiaro il modello di famiglia a cui appartiene, che ha scelto o comunque cui aspira, sicuramente, concedetecelo, non potrà avere certezza alcuna sul colore che, invece, i propri figli e nipoti sceglieranno liberamente per loro. Quindi, negare oggi la doppia iscrizione a questa famiglia arcobaleno, i cui membri ai più di noi estranei, significa in qualche modo negarla, anche domani, ai nostri cari. E se, come

siamo convinti, il Karma esiste, è quello che verosimilmente ci aspettiamo che accada a chi oggi guarda con sospetto-timore a questa variopinta realtà. È dalle carceri, orfanotrofi, violenze domestiche e realtà tristemente simili che i bambini devono restare fuori, e non dalle famiglie, seppur altre dalle nostre, in cui vi è amore, rispetto e solidarietà. Per questo, sarebbe bello davvero, che in quel cliché "io non sono omofobo ma..." proprio la particella aver-



sativa diventasse "con", proposizione semplice che talvolta sembra inutile ma che fa la differenza: "io non sono omofobo. CON te difendo i tuoi diritti".

Rossana Campaniolo

C'è anche la senatrice Monica Cirinnà tra i firmatari

Monica Cirinnà, senatrice del PD e già relatrice del DDL sulle Unioni Civili, che recava il suo nome, poi trasformato in legge, è tra i firmatari della campagna social #Giacomometticiunafirma che si rivolge al sindaco di Trapani. Tra le altre adesioni, il cui elenco è possibile consultare on line all'indirizzo <http://bit.ly/2Y3DedR>, ci sono quelle di Claudio Fava, presidente della commissione regionale Antimafia; Davide Gallina, coordinatore Provinciale Rete degli Studenti Medi Trapani; Filippo Cutrona, segretario generale della Cgil di Trapani; Fabrizio Bocchino, senatore della Repubblica Italiana; Antonio Gandolfo, Segretario provinciale Art. 1; Paolo Petralia Camassa, Presidente dell'Associazione Drepanensis, i dirigenti dell'ANPI, Angela Savona e Aldo Virzi; Dario Lo Giudice, Presidente di Trapani per il Futuro; l'intera redazione de Il Locale News. Solo per citare alcune delle 630 firme raccolte fino alle 17 di ieri. Ma ci sono anche decine di cittadini che stanno firmando da tutta l'Italia: Potenza, Bologna, Venezia, dalla vicina Marsala l'associazione Arcobaleno. L'appello on line può essere firmato da chiunque ed è disponibile al link: <http://bit.ly/2HEsAV8>. (F.P.)



La senatrice Monica Cirinnà

La Cgil Trapani con le famiglie arcobaleno



«No alle discriminazioni. Le famiglie arcobaleno sono una realtà a cui vanno garantiti tutti i diritti. Il sindaco di Trapani, così come è avvenuto in altre città italiane, può assumere la responsabilità di riconoscere i bambini arcobaleno senza violare la legge, ma cercando di coniugare il rispetto delle norme per i diritti delle bambine e dei bambini». Ad affermarlo è Antonella Granello, della segreteria della Cgil di Trapani. Il sindacato ha aderito a #Giacomometticiunafirma. Per la Cgil «è necessario promuovere politiche di uguaglianza fra donne, uomini e fra le diversità di qualunque genere, cultura e orientamento sessuale». «Le registrazioni e le trascrizioni di entrambi i genitori nell'atto di nascita - dice la sindacalista - costituiscono, oltre che un atto di civiltà, un atto di valenza politica importantissima che, a prescindere dai colori di appartenenza, dovrebbe perseguire l'obiettivo di garantire uguali diritti a tutti i cittadini. (R.T.)

Tranchida, nessuna replica per rispetto della privacy

Il sindaco Giacomo Tranchida affida ad una nota ufficiale la sua replica alle pressioni politiche, social e cittadine perché firmi la trascrizione di paternità all'anagrafe per entrambi i genitori di due bambini (anziché di uno solo dei due). Non è però una nota scritta in prima persona ma mediata dal suo ufficio di gabinetto e inviata attraverso la mailing list alle redazioni: «Il sindaco Tranchida, proprio per rispetto della privacy della coppia arcobaleno, al momento non intende sul caso sollevato rilasciare alcuna dichiarazione, rimandando all'atto amministrativo adottato dagli uffici ogni approfondimento di merito». Tranchida, dunque, rimane sulle sue posizioni, mantenendo al contempo un riserbo che non è usuale. Gli organizzatori di #Giacomometticiunafirma si muovono al di fuori di ogni intento politico, molti sono stati elettori di questo sindaco, tanti militano nel PD. L'iniziativa nasce, come scrivono gli organizzatori della campagna sociale e social per inviare «un messaggio chiaro e diretto per il riconoscimento del diritto di una famiglia omogenitoriale di iscriverne all'anagrafe cittadina i loro bambini come figli di entrambi. Trapani in queste ore è diventata "comunità aperta" di persone a dispetto di quanti vorrebbero città chiuse, e non solo». La campagna è accessibile dalla pagina facebook di #Giacomometticiunafirma.



Il sindaco Tranchida

Fabio Pace



-I NOSTRI SERVIZI-

- VESTIZIONE SALME
- CREMAZIONI
- AFFIDO DELLE CENERI
- SALE DEL COMMIO
- DISBRIGO PRATICHE CIMITERIALI

TEL 327 3422727 – 0923 1781446

VIA COSENZA 159 – ERICE - SERVIZIO 24H



RISPARMIA CON FAMILY ENERGIA

L'offerta di energia elettrica a prezzo fisso che ti fa risparmiare rispettando l'ambiente

F1 0,06100 €/kWh F22 0,05600 €/kWh

Offerta valida fino al 30/04/2019

Ti aspettiamo in Via Milo, 96 - Trapani TP

PER INFO: Natale Coppola

T. 3291884910 T. 0923 533414

www.dolomitienergia.it

Dolomiti energia
sostenibile per Natura

Sos al largo di Marettimo Soccorso un peschereccio

Un peschereccio del compartimento marittimo di Palermo, il "Paolo I", è stato soccorso dalle motovedette della guardia costiera di Trapani. Ieri mattina è stato lo stesso equipaggio del peschereccio, con quattro uomini compreso il comandante, a lanciare il may day. Il natante, a poche miglia dall'isola di Marettimo, avrebbe iniziato ad imbarcare acqua dopo aver agganciato una cima che avrebbe fatto uscire fuori asse l'elica provocando anche una preoccupante infiltrazione d'acqua nel vano motore. Ricevuto l'allarme la sala operativa della capitaneria di porto di Trapani ha disposto l'invio di due motovedette. Le unità della Guardia



Costiera hanno vigilato sulle manovre del peschereccio scortandolo. Il natante, pur in emergenza, con una sola elica, ha navigato fino al primo scalo sicuro, appunto quello di Marettimo. Qui l'equipaggio del Paolo I ha potuto ormeggiare per avviare la valutazione dei danni e le riparazioni dei danni. (R.T.)

L'intitolazione a Pietro Ermelindo Lungaro della caserma dove prestò il suo servizio

Il vicebrigadiere ericino aiutò i partigiani, fu uno dei martiri delle Fosse Ardeatine

Il vicebrigadiere Pietro Ermelindo Lungaro, fu fucilato dai nazisti il 24 Marzo 1944 alle Fosse Ardeatine, cave di pozzolana alle porte di Roma, insieme ad altre 334 persone, nella rappresaglia per l'attentato di Via Rasella, dove il giorno prima un reparto tedesco fu decimato in una azione dei partigiani dei GAP che piazzarono un ordigno e lanciarono bombe a mano contro i soldati tedeschi. La figura di Lungaro viene ricordata oggi a Roma, con inizio alle ore 11, in una breve cerimonia di intitolazione in suo nome della Caserma Sant'Eusebio, oggi sede della Direzione Centrale di Sanità della Polizia di Stato, in via Mamiani. Lungaro, nato a Erice (all'epoca Monte San Giuliano) nel 1910, è stato insignito della Medaglia d'Argento al Valore



Il mausoleo delle Ardeatine. In alto Pietro Ermelindo Lungaro

Militare alla memoria, per il sostegno che diede ai partigiani romani, oltre che per la morte tra i martiri delle Ardeatine. Il vicebrigadiere ericino nel 1940 fu assegnato alla Caserma Sant'Eusebio, ai servizi tecnici dove, il 7 febbraio 1944, gli

agenti del famigerato "Reparto speciale di polizia" di Pietro Koch, uno spietato collaborazionista dei nazisti, andarono a prelevare, non avendolo trovato in casa. Lungaro fu probabilmente tradito da un delatore che informò la "banda Koch"

della vicinanza del vicebrigadiere con Partito d'Azione e ai gruppi partigiani, ai quali probabilmente fornì aiuti: documenti falsi, armi, munizioni, viveri, medicinali. Dopo l'arresto fu condotto a poche centinaia di metri in via Tasso, luogo di segregazione tristemente noto. Torturato per estorcergli i nomi degli azionisti e altri partigiani sulle organizzazioni partigiane, non rivelò nulla. Quando le SS decisero la rappresaglia per l'attentato di Via Rasella chiesero ai fascisti della banda Koch la consegna di prigionieri da fucilare. Koch consegnò loro, tra gli altri anche il vicebrigadiere Lungaro che trovò la morte alle Fosse Ardeatine. Alla cerimonia di intitolazione è stata annunciata la presenza, tra gli altri, del Capo della Polizia, Franco Gabrielli, della auto-



Relato di rappresaglia

rità cittadine romane, del nipote Lindo Lungaro, in rappresentanza della famiglia, di rappresentanti dell'Anpi nazionale e Siciliana. «La Polizia di Stato - si legge in un nota ufficiale - con questo evento intende riaffermare il valore e l'attualità del sacrificio dei suoi Caduti ed, in particolare, del poliziotto-partigiano Pietro Ermelindo Lungaro che ha saputo battersi per la libertà e la democrazia in un momento sì difficile e complesso, quale fu quello di Roma "Città Aperta". Esempio di dedizione alla Patria a perenne monito per le future generazioni». Il libro di Andrea Castellano: "Pietro Lungaro. Alle Fosse Ardeatine per la democrazia e la libertà", Coppola Editore (2011), ne racconta la vita e la tragica morte.

Fabio Pace

Castelvetrano, minaccia il fratello col fucile I carabinieri arrestano un uomo di 35 anni

Carabinieri del Nucleo Radiomobilità di Castelvetrano hanno arrestato in flagrante Girolamo Valentino Salvo, 35 anni, castelvetranese, per una violenta aggressione scoppiata tra le mura domestiche. L'uomo, recatosi a casa della madre, ha acceso una violenta discussione con il fratello, forse per appianare vecchi dissidi familiari. Le parole però si sono presto trasformate in azioni. I due fratelli sono venuti pesantemente alle mani, fino a quando Girolamo Valentino Salvo è arrivato a minacciare il fratello con un fucile a canne mozze. L'aggressione si è conclusa senza esiti infausti grazie all'intervento dei militari allertati dalla madre dei due contendenti. Girolamo Valentino Salvo e il fratello I. sono stati trasportati in due distinte strutture ospedaliere, quella di Castelvetrano e quella di Mazara del Vallo. Dopo la perquisizione effettuata sull'autovettura in uso dall'aggressore sono stati rinvenuti: 12 cartucce cal.12, di cui due a pallettoni e dieci a pallini; 2 coltelli da cu-



cina; due coltelli a serramanico; un seghetto con lama dentata e un paio di forbici da potatura. Nell'abitazione di residenza di Salvo sono state ritrovate le canne mozzate del fucile con cui avrebbe minacciato il fratello. Il tutto è stato sottoposto a sequestro. Girolamo Salvo è stato associato alla casa circondariale di Trapani a disposizione dell'autorità giudiziaria. (G.L.)

OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE

Attestato valido ai sensi della legge 845/78



Informazioni 0923 363916
Via Livorno, 7 - Erice (TP)

www.associazioneprogettoeuropa.it - Associazione Progetto Europa

Il Trapani ridimensionato dal Francavilla fallito il sorpasso alla capolista Juve Stabia

Giornata storta per i granata che hanno espresso un gioco senza anima

Il Trapani si mangia le mani. Nella domenica della prima sconfitta stagionale della Juve Stabia, battuta 1-0 dal Catania con gol di Lodi su rigore, i granata non riescono a sfruttare l'occasione di balzare in vetta alla classifica e, anzi, cadono rovinosamente al Fanuzzi di Brindisi sconfitti dalla Virtus Francavilla per 4-1. Poteva essere il giorno del sorpasso e invece i granata sono incappati una giornata storta, ancora contro la Virtus che si sta rivelando autentica bestia nera, dopo la sconfitta dello scorso anno che impedì al Trapani di mister Calori il sorpasso ai danni del Lecce. Domenica il Trapani non è proprio entrato in partita, un primo tempo sciagurato è stato il preludio alla rovinosa sconfitta concretizzatasi nella ripresa. A poco valgono le affannanti per il campo infame o per l'assenza di capitano Pagliarulo al centro della difesa. Fatto sta che per i trapanesi è stato un pomeriggio da incubo e così dopo

quindici risultati utili consecutivi, pur in un campo al limite del praticabile, è arrivata la peggiore prestazione stagionale. La sosta della prossima giornata, per fortuna, cade a pennello, con l'auspicio che mister Italiano trovi le giuste leve per fare dimenticare presto ai suoi la rovinosa sconfitta. La partita è stata un disastro, la linea difensiva ha scricchiolato ogni qual volta veniva attaccata, Mulè è sembrato la controfigura del giocatore ammirato nel girone d'andata. Allo stesso modo ha traballato la linea dei centrocampisti con Alois iriconoscibile, e Taouogordeau e Corapi lontani parenti dei giocatori ammirati fino a pochi giorni fa. Da dire comunque che la sconfitta non è solo figlia della brutta prestazione del Trapani ma anche dell'atteggiamento dei padroni di casa che con il loro 3-5-2 hanno limitato le fonti del gioco dei granata, mettendo le punte Partipilo e Sarao sempre in condizioni di fare male.



Partipilo, mattatore della partita festeggia con i compagni

Granata mai in partita, dicevamo, sotto già di 2 gol nel primo tempo per le reti di Partipilo e Folorunsho. Nella ripresa con tre sostituzioni Italiano provava a mischiare le carte ma non cambiava nulla, a parte qualche incursione di N'Zola. Solo dopo il 3-0 di Gigliotti i granata reagivano trovando il gol della bandiera con Scognamillo ma era solo un fuoco di paglia perché presto ar-

rivava anche la quarta rete dei padroni di casa che con Sarao dal dischetto mettevano il sigillo alla disfatta granata. Penalty che costava anche l'espulsione a Scognamillo che goffamente aveva provato a fermare lo scatenato Partipilo. Sorpasso fallito, dunque, e prima sconfitta stagionale della Juve Stabia passata quasi inosservata.

Michele Scandariato

Prova di carattere della 2B Control Trapani che batte Treviglio 91 a 83

Vittoria doveva essere e vittoria è stata. Domenica pomeriggio al PalaConad la 2B Control Trapani ha sconfitto Treviglio con il risultato finale di 91 a 83. Una partita molto combattuta quella che ha visto protagoniste due formazioni in lotta per la conquista di un posto per i playoff e decisa solamente al trentasettesimo con la tripla del giovane Federico Miaschi che ha posto fine alle speranze della formazione lombarda. Una gara molto veloce, dove gli attacchi hanno prevalso sulle difese. Trapani, nonostante le condizioni fisiche non eccelse, è riuscita a vincere questo importante incontro per il prosieguo del campionato. Rotnei Clarke e Rei Pullazi con 27 punti realizzati a testa hanno trascinato alla vittoria il quintetto granata guidato da coach Daniele Parente. Positiva anche la prova di Andrea Renzi, soprattutto nella seconda parte del match, che in attacco ha saputo ben aprire le



Rei Pullazi, most valuable player del match

porte della difesa della Remer Treviglio. Brutta la prestazione del giocatore statunitense Cameron Ayers: non è la prima volta che la guardia della Pallacanestro Trapani sbaglia una partita. Che le sue condizioni fisiche non siano ottimali è risaputo da tempo, ma le sue provano non giovano a tutta la 2B Control Trapani. Un successo, che, per il momento, mettono la formazione del presidente Pietro Basciano al nono posto in classifica (l'ultimo utile per la qualificazione ai playoff). Resta da capire la posizione della Mens Sana Siena, dove il Consiglio Federale ha aperto un'inchiesta che vedrebbe una possibile esclusione del club toscano. Trapani ne trarrebbe vantaggio e forse anche solamente due vittorie nelle cinque gare rimaste dal termine della stagione regolare potrebbero bastare per raggiungere l'obiettivo prefissato.

Federico Tarantino

viva del sole

55 Euro h. 250-280 cm

Arecastrum Romanzoffianum (Cocos)

20 Euro h. 100-160 cm

Offerta

vivaidelssole.com tel. 0923 865070

Derby Eccellenza L'Alcamo vince contro il Dattilo

Va all'Alcamo il derby della 27 giornata del campionato d'Eccellenza girone A. Gli alcamesi hanno vinto contro il Dattilo Noir per 2 a 0. I gialloverdi di mister Vincenzo Melillo potevano raccogliere anche un punto. I giocatori dell'Alba Alcamo, però, sono stati più concreti e sono andati a segno con Romeo cha al volo su cross di Scarlata ha portato in vantaggio i bianconeri sul finire del primo tempo. Nella ripresa il Dattilo Noir ha cercato di pareggiare, ma all'ultimo minuto di recupero è arrivato il raddoppio dell'Alcamo a firma di Maniscalchi. L'Alba Alcamo di Riccardo Chirco con questa vittoria ipotizza la salvezza diretta. Il Dattilo Noir, invece, resta appaiata al quarto posto con la Parmonval che ha perso per 2-0 a Licata. (F.T.)

È + SEMPLICE RISTRUTTURARE

DA 249€* AL MQ

HAB RISTRUTTURAZIONI CHIAVI IN MANO

800-172510

www.hab-ristrutturazioni.it

GENOVESE

MODA UOMO



Via Regina Margherita, 50 - Paceco (TP) - **Tel. 0923 568283**